



Regolamento del Premio per l'Innovazione Start Cup Umbria 2012

Articolo 1 - Definizione dell'iniziativa

Il "Premio per l'Innovazione Start Cup Umbria 2012" (già "Premio per l'Innovazione Start Cup Umbria/Marche") nella sua edizione per l'anno 2012 (in seguito PISCU) è una competizione tra "idee di impresa" formalizzate in un Business Plan, generate nell'ambiente di ricerca universitaria dell'Università degli Studi di Perugia (in seguito Università Promotrice), che offre a tutti i partecipanti a tale competizione occasioni di formazione, opportunità di contatti professionali ed incontri di divulgazione della cultura d'impresa. Più precisamente, il PISCU è una 'Business Plan competition' sul modello della '\$50K Entrepreneurship Competition' del Massachusetts Institute of Technology.

Il PISCU dichiarerà vincitrici della edizione 2012 tre "idee di impresa", premiando ognuna con un premio in denaro. Inoltre il PISCU contribuisce all'organizzazione, in successione al PISCU stesso ed insieme a competizioni locali analoghe in altre città italiane, di una competizione comune nazionale denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione 2012" (in seguito PNI), a cui parteciperanno le tre "idee di impresa" vincitrici di ognuna delle competizioni locali.

Il presente Regolamento determina le modalità di funzionamento del PISCU 2012.

Articolo 2 - Obiettivi e principi ispiratori

Obiettivo del PISCU è sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico della Regione Umbria. Inoltre, il PISCU intende diffondere la cultura d'impresa nel territorio, in particolare in quei settori professionali e accademici che sono ancora poco familiari con l'attività imprenditoriale e con le tecniche di gestione aziendale.

L'iniziativa si rivolge a soggetti che hanno brillanti idee imprenditoriali a contenuto innovativo, in qualsiasi settore, ed aspirano a costituire un'impresa di tipo spin-off accademico.

I proponenti, al momento dell'iscrizione, dovranno specificare il settore di appartenenza del progetto presentato scegliendo tra i quattro, settori in cui saranno suddivisi anche i partecipanti al PNI 2012:

1. Life Sciences
2. ICT & Social Innovation
3. Agro-food & Cleantech
4. Industrial

Il Comitato Scientifico, di cui all'art. 7, si riserva il diritto di cambiare il settore indicato dal proponente.

È ammessa la partecipazione di imprese che siano state riconosciute quali società di tipo spin off ai sensi del vigente "Regolamenti sugli Spin Off" dell'Università Promotrice della PISCU e solo nel caso in cui siano state legalmente costituite successivamente al 01.01.2012.

Articolo 3 - Rapporti con il territorio e con la comunità economico-finanziaria

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, l'Università Promotrice si riserva il diritto di coinvolgere nell'iniziativa società e/o istituzioni, per contributi finanziari o disposti ad erogare servizi, che assicurino prestigio e visibilità alla competizione.

Articolo 4 – Università Promotrice

Il presente regolamento è adottato dall'Università degli Studi di Perugia. La partecipazione al PISCU comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento.

Articolo 5 - Criteri di ammissione al PISCU

La partecipazione al concorso è gratuita. Possono partecipare al PISCU "idee di impresa" elaborate da una o più persone fisiche, anche unitamente a persone giuridiche, organizzate in un "gruppo di partecipanti". Ogni gruppo dovrà indicare un referente e un indirizzo e-mail, a cui saranno inviate tutte le comunicazioni degli Organi al gruppo.

Per partecipare all'iniziativa è necessario elaborare un'idea imprenditoriale a contenuto innovativo, in qualsiasi campo e indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, purché frutto del lavoro originale del gruppo.

È richiesta in ogni "gruppo di partecipanti" la presenza di almeno una persona fisica, il "proponente", che appartenga ad una delle seguenti categorie:

- docenti e/o ricercatori afferenti all'Università Promotrice;
- dipendenti appartenenti al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'Università Promotrice;
- dottorandi, specializzandi, titolari di assegni di studio e di ricerca e titolari di borse di studio di qualsiasi tipo destinate alla permanenza di giovani ricercatori presso le strutture di ricerca dell'Università Promotrice;
- laureati, specializzati e dottori di ricerca e studenti impegnati in un'attività di ricerca, certificata dall'Università Promotrice.

Ogni "proponente" può partecipare con una sola "idea di impresa". Non è consentito ad un partecipante fare parte di più di un gruppo. Non è ammessa la partecipazione di "idee di impresa" che abbiano partecipato a precedenti edizioni di questa o altre analoghe competizioni o stiano partecipando ad altre Business Plan competition in corso.

Al Comitato Scientifico è riservato il diritto di escludere insindacabilmente i gruppi non in regola con le norme del presente articolo.

Articolo 6 – Coordinamento con il PNI

Il PISCU e il PNI si possono considerare come due fasi successive di una unica gara tra "idee di impresa", in cui il PISCU costituisce la prima fase (o fase locale) della gara ed il PNI la seconda fase (o fase nazionale). PISCU si svolge da aprile ad ottobre dell'anno 2012. I tre vincitori del PISCU saranno premiati ed ammessi a partecipare, insieme con i vincitori delle competizioni locali analoghe in altre città italiane, al PNI. Il PNI sarà oggetto di successiva regolamentazione specifica da concordare con gli organizzatori di tale manifestazione.

Articolo 7- Organi e responsabilità

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del PISCU e gestirne le attività, sono costituiti i seguenti organi: **Comitato Scientifico**, una **Direzione del Premio** e un **Comitato Sviluppo Progetti**.

Direttore del Premio.

Il Direttore del Premio coincide con il Delegato del Rettore al Trasferimento Tecnologico presso l'Università Promotrice ed è membro del Comitato Scientifico. Al Direttore spetta il compito di presiedere alle attività di promozione di spin-off accademici presso l'Università Promotrice e ricopre il ruolo di responsabile operativo e decisionale dell'iniziativa.

Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico è costituito da 5 membri designati dall'Università Promotrice, scelti tra studiosi, professionisti, funzionari o dirigenti della pubblica amministrazione impegnati nei vari progetti di sostegno all'imprenditorialità, imprenditori, rappresentanti di istituzioni finanziarie attive nello sviluppo di nuove imprese, fondazioni bancarie, esperti scientifici di chiara fama internazionale nelle aree ad elevato sviluppo tecnologico. La partecipazione al Comitato Scientifico non prevede compensi. Al Comitato Scientifico compete di valutare, in piena autonomia e discrezionalità, le proposte presentate dai candidati ai fini della loro ammissione alla partecipazione e ai fini dell'assegnazione dei premi. I criteri principali che saranno utilizzati nell'ambito dell'assegnazione dei premi sono quelli dell'originalità, dell'innovatività e della possibilità di effettiva realizzazione economica della "idea di impresa" presentata in forma di Business Plan.

Il Comitato Scientifico è il massimo organo valutativo del PISCU e ne definisce gli indirizzi strategici e le modalità operative di valutazione.

Comitato Sviluppo Progetti.

Il Comitato Sviluppo Progetti svolge funzioni di supporto allo sviluppo dell'idea d'impresa, affianca i partecipanti nelle diverse fasi della competizione, assicura il corretto avanzamento dei lavori di sviluppo dei progetti e collabora con il Direttore del Premio nelle varie iniziative collegate al Premio. Il Comitato è nominato dal Direttore del Premio.

Il **Direttore del Premio**, affiancato dal **Comitato Sviluppo Progetti**, ha anche il compito di organizzare tutte le attività operative, in maniera autonoma o attivando collaborazioni esterne a sua discrezione, predisponendo un Budget ed un associato Piano Operativo, che deve contenere indicazioni di dettaglio relative alle azioni previste, ai momenti qualificanti, alle risorse coinvolte e alla composizione e allocazione del Budget. In particolare:

- ✓ imposta e definisce il piano di comunicazione del PISCU;
- ✓ progetta e organizza l'attività formativa per i partecipanti al PISCU;
- ✓ predispone, diffonde e promuove il bando di partecipazione annuale;
- ✓ raccoglie le iscrizioni secondo i criteri stabiliti dall'articolo 5;
- ✓ mantiene le relazioni con enti e soggetti interessati alla promozione del PISCU;
- ✓ fornisce al Comitato Scientifico ogni supporto operativo necessario all'espletamento delle sue funzioni, nei limiti del Budget disponibile.

Tutti i componenti degli organi del PISCU garantiscono la massima riservatezza sulle informazioni fornite dai partecipanti, in particolare per quanto riguarda le idee imprenditoriali espresse sotto forma di business idea e Business Plan. Nessuna informazione sarà divulgata senza il preventivo consenso del partecipante che l'ha presentata.

Articolo 8- Fasi del PISCU e del PNI

Il PISCU e il PNI, come suddetto, sono da considerarsi due fasi successive di una unica gara tra "idee di impresa", e la successione degli eventi che scandiscono tale gara è stabilita come segue.

PISCU, o fase locale. La fase locale si svolge da aprile ad ottobre 2012 ed è suddivisa in quattro tappe.

I TAPPA – Promozione e iscrizione

Una prima tappa preliminare si svolge da aprile al 15 luglio 2012 ed è finalizzata a:

- preparazione del piano di comunicazione del PISCU;
- promozione del PISCU nel territorio umbro;
- raccolta delle iscrizioni, che avvengono via web secondo le modalità specificate nel sito del PISCU www.unipg.it/startcup e che si concludono il 15 luglio 2012.

Per il perfezionamento dell'iscrizione saranno necessari:

1. l'iscrizione dell'"idea di impresa" (nome, categoria di appartenenza e breve descrizione) da parte del "proponente", mediante l'apposito modulo on line;
2. l'iscrizione del "gruppo di partecipanti" e l'associazione al "gruppo di partecipanti" stesso, mediante la sottoscrizione di una Dichiarazione di impegno (**Art. 1** al presente Regolamento).

L'iscrizione avverrà solo completando il modulo on line e presentando al Direttore del Premio la Dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i componenti il "gruppo di partecipanti", entro le ore 24.00 del 15 luglio 2012. I gruppi che entro tale scadenza non raggiungono il numero minimo di 2 partecipanti, non saranno ammessi a partecipare al PISCU.

Dopo la chiusura delle iscrizioni non è possibile iscrivere altri membri ad un gruppo validamente costituito, ma è possibile coinvolgerli nelle fasi successive del PISCU, come collaboratori esterni del gruppo.

II TAPPA – Formazione ed elaborazione del Business Plan

La seconda tappa comincia nel mese di maggio e si conclude il 15 settembre 2012. Durante questa tappa è prevista l'organizzazione a favore di tutti i partecipanti di:

- ✓ un corso di base sulle tematiche inerenti la nascita degli spin-off accademici finalizzato alla stesura del Business Plan, articolato su temi di gestione e analisi d'impresa quali strategia, marketing, organizzazione, finanza e tutela della proprietà industriale;
- ✓ seminari tematici con imprenditori, ricercatori, consulenti ed esponenti della comunità finanziaria su temi legati alla creatività, al lavoro di gruppo e all'avvio di nuove imprese;
- ✓ incontri tra i partecipanti e la comunità accademica, industriale e finanziaria, per favorire la circolazione delle idee e lo sviluppo di relazioni.

Durante questa tappa il Comitato Sviluppo Progetti è a disposizione dei partecipanti per fornire indicazioni sulla fattibilità dell'idea imprenditoriale e sulle analisi da svolgere per la preparazione del Business Plan.

In questa tappa i "gruppi di partecipanti" sviluppano il progetto provvisorio della loro "idea di impresa". Le "idee di impresa" che non hanno raggiunto un'adeguata stesura del Business Plan provvisorio possono essere ritirate dalla competizione.

III TAPPA – Presentazione del Business Plan definitivo

La terza tappa si svolge tra il 15 settembre e il 10 ottobre 2012, "data di scadenza" per la presentazione, da parte dei "gruppi di partecipanti" dei Business Plan definitivi, ricorrendo anche al supporto del Comitato Sviluppo Progetti. Entro la "data di scadenza", i "gruppi partecipanti" devono presentare al Comitato Scientifico il progetto definitivo, che può essere variato rispetto a quello provvisorio e deve contenere anche una sezione con le previsioni economico-finanziarie dell'"idea di impresa" per un orizzonte temporale minimo di tre anni.

IV TAPPA – Valutazione e premiazione delle Idee di impresa

La quarta tappa, tra la "data di scadenza" e la fine di ottobre, vede il Comitato Scientifico impegnato ad analizzare e valutare i Business Plan definitivi presentati e a scegliere, entro la fine di ottobre, i tre gruppi vincitori del PISCU, a cui vengono attribuiti rispettivamente un primo premio del valore minimo di **4.000** Euro, un secondo premio del valore minimo di **2.000** Euro, ed un terzo premio del valore minimo di **1.500** Euro. Le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei premi minimi sono messe a disposizione dall'Università Promotrice. I premi minimi potranno essere proporzionalmente incrementati sulla base delle eventuali sponsorizzazioni ottenute a sostegno dell'iniziativa. I premi erogati dal PISCU sono soggetti all'aliquota del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73

I risultati della valutazione sono comunicati nel corso di una cerimonia di premiazione che si terrà entro la fine di ottobre 2012 a Perugia.

Premio Nazionale per l'innovazione 2012, o fase nazionale.

La partecipazione al PNI 2012 è riservata ai primi 3 classificati del PISCU ed è disciplinata da un apposito regolamento, che sarà reso noto nel corso del 2012. I partecipanti al PNI avranno la possibilità di allestire uno stand in occasione della giornata di valutazione finale, nel quale potranno esporre le proprie idee imprenditoriali con materiale cartaceo, presentazioni in formato elettronico ed eventualmente prototipi e gadget promozionali.

La fase nazionale si terrà a Bari nel Novembre 2012. La Giuria del PNI assegnerà premi in denaro al vincitore di ciascuna delle categorie in gara:

1. Life Sciences
2. ICT & Social Innovation
3. Agro-food & Cleantech
4. Industrial

Articolo 9 – Premi speciali

Nel caso in cui verranno reperite risorse aggiuntive, PISCU si riserva la possibilità di attivare “premi speciali”. Tali “premi speciali” non danno diritto di accesso alla finale nazionale del PNI, né sono soggetti agli obblighi previsti dal successivo art. 10.

Articolo 10 – Vincolo sull'erogazione dei premi in denaro del PISCU

L'erogazione del premio in denaro ad ognuno dei tre gruppi vincitori del PISCU è subordinata alla trasformazione dell'“idea di impresa” - presentata dal “gruppo di partecipanti” in forma di Business Plan - in società di capitali, con sede operativa nella Regione Umbria, entro un anno dalla proclamazione dei vincitori del PISCU 2012.

Il Direttore del Premio, in caso di eccezionali e giustificati motivi, può concedere al gruppo vincitore che ne faccia richiesta entro 10 mesi dalla proclamazione dei vincitori del PISCU 2012, una proroga massima di 6 mesi per l'erogazione del premio in denaro.

I premi verranno erogati alle imprese costituite dai gruppi vincitori, previa produzione della Visura della Camera di Commercio attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese; della copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della società, nonché delle coordinate bancarie del conto corrente intestato alla società stessa.

Qualora le costituende società vincitrici rispettino i requisiti previsti dal regolamento interno dell'Università Promotrice, le stesse potranno essere trasformate in spin off accademici.

Articolo 11 - Validità del regolamento

Il presente regolamento è valido ed efficace per l'edizione del PISCU per l'anno 2012. L'interpretazione del Regolamento o la sua eventuale modifica spetta al Direttore del Premio.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati unicamente per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art 7 del D.L. 196/03, il candidato può rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati personali erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Articolo 13 – Copyright

Ogni Business Plan rimane di proprietà degli autori, che potranno proteggerlo mediante le forme di tutela previste dalla legge. L'Università Promotrice e gli Organi di PISCU sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità dell'opera, di sue parti o da eventuali limitazioni da parte di terzi.